



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- VISTA** la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare, e in particolare l'art. 28 relativo alla costituzione delle Commissioni di Riserva delle aree marine protette;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;
- VISTA** la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modifiche;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 12 dicembre 1997 istitutivo dell'area marina protetta denominata "Tavolara -Punta Coda Cavallo" e di contestuale affidamento della sua gestione al Comune di Olbia San Teodoro e Loiri Porto San Paolo;
- VISTO** l'art. 2, comma 339, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" che ha modificato la composizione delle Commissioni di riserva previste dall'articolo 28, comma 3, della legge 31 dicembre 1982, n. 979, e successive modificazioni, lasciandone invariati i compiti e le finalità;
- VISTO** il decreto del presidente della Repubblica del 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato in data 1° ottobre 2009 sulla G. U n. 228;
- VISTA** la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. DPN-2010-0008199 del 22 aprile 2010 con la quale sono state richieste le designazioni per la costituzione delle Commissioni di Riserva delle aree marine protette;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0036661-14/11/2012 - PNM - IV con la quale sono state richieste le designazioni per la costituzione delle Commissioni di Riserva alle Associazioni Ambientaliste riconosciute e incluse nell'apposito elenco con decreto n. prot. SEC-DEC-2012 0000480 del 9 luglio 2012;
- VISTE** le designazioni pervenute dalle Amministrazioni e dagli Enti ed Associazioni interessate;
- CONSIDERATA** la necessità di ricostituire la Commissione di riserva dell'area marina protetta denominata "Tavolara -Punta Coda Cavallo", anche al fine di dare rapidamente seguito all'iter approvativo delle regolazioni prescritte per il funzionamento della predetta area marina protetta;



DECRETA

Art. 1

I componenti della Commissione di riserva dell'area marina protetta "Tavolara -Punta Coda Cavallo" sono i seguenti:

- Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, rappresentante del Ministro, con funzioni di presidente;
- Arch. Annamaria Maggiore, esperto designato del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Comandante C.F..(C.P.) Vittorio Aloï, rappresentante della Capitaneria di Porto di Olbia su proposta del Reparto ambientale marino presso il Ministero dell'ambiente;
- Dott.ssa Giulia Mò, esperto designato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (I.S.P.R.A.).
- Amm. Reginaldo Dessì, esperto designato delle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e riconosciute dal Ministero dell'ambiente

Con successivo provvedimento si provvederà all'integrazione della Commissione di riserva con la nomina del rappresentante designato dalla Regione.

Art. 2

Le spese per il funzionamento della Commissione di riserva di cui all'art. 1 graveranno sui fondi trasferiti annualmente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la gestione dell'area marina protetta "Tavolara -Punta Coda".

Art. 3

La Commissione di Riserva ha una durata di quattro anni a decorrere della data del presente decreto.

La partecipazione alla detta Commissione di Riserva è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, e a gettoni di presenza.

I rimborsi spese sono a carico del soggetto gestore dell'area marina protetta.

Roma,

Corrado Clini

